

PROVINCIA DI NAPOLI - Città Metropolitana - Area Attività Produttive Ufficio di Coordinamento - Via Don Bosco 4/f - 80141 Napoli Tel. 081/7949616 - fax 854 - **Avviso pubblico per la selezione di n. 19, PMI finalizzato alla progettazione di un Sistema di Gestione Ambientale certificabile in accordo alla normativa UNI EN ISO 14001:1996 cofinanziato dalla Provincia di Napoli nella misura del 50%.**

Articolo 1: Oggetto. La Provincia di Napoli, nell'ambito delle funzioni di sostegno alle piccole e medie imprese conferite dai decreti legislativi 112/98 e 96/99, in attuazione delle deliberazioni di Giunta Provinciale n. 1371 del 17.2.2001 e n. 1063 del 25 novembre 2002, che approva il presente bando, promuove un intervento volto a favorire la diffusione degli strumenti volontari di gestione ambientale tra le PMI della provincia di Napoli. Tale intervento prevederà la consulenza, cofinanziata dalla Provincia, per la progettazione ed implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale in accordo alla normativa UNI EN ISO 14001:1996 "Sistemi di Gestione Ambientale - Requisiti e Guida per l'uso" per n. 19 PMI selezionate in base a requisiti di ammissibilità e criteri contenuti nel presente bando. Tale Sistema sarà elaborato dalla NIER INGEGNERIA S.R.L., con sede legale a Bologna in Via Altabella n.3, società di consulenza selezionata con gara pubblica dalla Provincia di Napoli.

Articolo 2: Soggetti. Possono partecipare al bando le imprese aventi un numero di dipendenti non superiore a 250, con attività produttiva localizzata nella Provincia di Napoli, con le caratteristiche e requisiti riportati nei punti che seguono.

Articolo 3: Requisiti ed esclusioni. Le imprese interessate a partecipare all'iniziativa in oggetto devono dichiarare: Che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con oggetto compatibile con gli ambiti di applicazione del presente bando; Che a carico dell'impresa non risultano dichiarazioni di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e l'insussistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni; Che non sussistono a carico del titolare ovvero di coloro che rivestono la legale rappresentanza dell'impresa condanne irrogate con sentenze passate in giudicato o con sentenze di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari; Di non trovarsi in nessun'altra delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni; Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la vigente legislazione; Di essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro; Di essere in regola con le prescrizioni della L.68/99 in materia di lavoro dei disabili e di fornire, in caso di aggiudicazione, la certificazione, rilasciata dai competenti uffici, da cui risulti il rispetto della norma citata. Le imprese selezionate dovranno trasmettere a questa Amministrazione certificazione antimafia ai sensi della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Articolo 4: Modalità di sviluppo dell'intervento. Le imprese selezionate parteciperanno all'iniziativa volta alla progettazione ed implementazione di un sistema di gestione ambientale certificabile secondo la norma UNI EN ISO 14001:96, il quale prevederà lo sviluppo attraverso i seguenti passi: a. Check-up iniziale dell'azienda: verrà in questa fase sviluppata l'Analisi Ambientale Iniziale delle attività, prodotti e servizi svolti dall'impresa, con l'obiettivo di identificare gli aspetti ambientali significativi, le prescrizioni legali applicabili, le procedure e prassi ambientali esistenti, e individuare indirizzi per la definizione della Politica Ambientale aziendale ed obiettivi di miglioramento ambientale; b. Schematizzazione del ciclo di vita organizzativo e della Politica Ambientale: saranno definiti, a valle del check-up, organizzazione e processi aziendali, e si proporrà alla Direzione aziendale uno schema di Politica Ambientale che essa potrà fare proprio a fronte delle necessarie correzioni dovute alla propria visione; c. Definizione del Sistema documentale di Gestione Ambientale: in questa fase verranno definiti i documenti del Sistema di Gestione Ambientale: il Manuale, le procedure e le istruzioni; d. Attuazione del Sistema di Gestione Ambientale: in questa fase verranno applicati i documenti di gestione ambientale, al fine di implementare un sistema volto alla prevenzione dell'inquinamento, al pieno rispetto di tutta la normativa di legge in materia ambientale, al miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali; e. Esecuzione di verifiche ispettive interne: sarà condotto da parte di ispettori qualificati e in affiancamento al personale interno che sarà individuato per lo svolgimento di tale ruolo un doppio ciclo di verifiche ispettive per valutare la corretta applicazione del Sistema; f. Assistenza all'analisi delle non conformità, azioni correttive e riesame del Sistema: eventuali rilievi provenienti dalla prima fase di applicazione e verifica del Sistema

saranno oggetto di analisi per la definizione di opportuni trattamenti ed azioni correttive c/o preventive. Verrà eseguito il riesame del Sistema da parte della Direzione e sarà preparata l'azienda alle verifiche ispettive dell'Ente di Certificazione. Il progetto si svilupperà nell'arco di 10 mesi dall'inizio delle attività. Al termine dell'attività le aziende potranno richiedere, a proprio carico, l'intervento di un organismo di certificazione per l'ottenimento del certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:1996. Il progetto sarà guidato da consulenti della NIER INGEGNERIA S.r.l., società selezionata dalla Provincia mediante apposito Bando di Gara, i quali forniranno assistenza alle azienda sia mediante sopralluoghi sul campo, che mediante attività di formazione presso l'azienda c/o in aula (c/o la Sede operativa della società di consulenza, sita nel Comune di Nola) nonché la preparazione dei documenti base personalizzati (da finalizzare nel dettaglio con la collaborazione dell'azienda) e lo svolgimento di verifiche ispettive interne. I soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a: aderire ai principi base della norma ISO 14001:96 e porli in atto (impegno alla prevenzione dell'inquinamento e tutela delle risorse naturali, impegno al rispetto delle norme di legge in materia ambientale, impegno al miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale); fornire i dati aziendali e informazioni necessarie per la redazione del documento di Analisi Ambientale Iniziale; nominare al proprio interno un referente aziendale che svolga il ruolo previsto dalla norma (v. punto 4.4.1 norma UNI EN ISO 14001:96) e costituisca l'interfaccia privilegiata con la consulenza; partecipare alle attività previste dal progetto, ivi comprese le attività formative; revisionare, finalizzare e applicare, anche con l'assistenza del personale di consulenza selezionato dalla Provincia, i documenti del Sistema di Gestione. Articolo 5: Settori merceologici e risorse. Fermi restando ambito di applicazione, requisiti ed esclusioni esplicitati altrove nel presente bando, saranno ammesse alla selezione esclusivamente le imprese operanti nei settori merceologici indicati nella tabella A. Nella tabella sono indicati i costi relativi alla consulenza per l'espletamento dell'attività, che sarà finanziata per il 50% dall'Amministrazione Provinciale e il restante 50% a carico dell'impresa beneficiaria. Per il calcolo degli oneri a carico dell'impresa, consultare la tabella a costi unitari in base al settore di appartenenza (tabella A). L'importo è comprensivo delle sole attività di consulenza esterna per progettazione ed implementazione del Sistema di Gestione Ambientale, includendo quanto previsto all'articolo 4, ed escludendo tutte le eventuali altre spese (esempi: costi di personale interno, eventuali costi relativi ad analisi e campionamenti, eventuali costi relativi ad interventi per l'ottenimento della piena conformità legislativa, costi dell'Ente di certificazione, ecc.). Nella tabella A è inoltre indicato il numero di imprese che si intendono finanziare per settore merceologico e dimensioni, tenuto conto sia del peso relativo che ciascun settore ha rispetto al tessuto produttivo regionale e provinciale, sia dell'importanza strategica che alcuni settori assumono nei programmi di promozione imprenditoriale che la Provincia di Napoli sta realizzando. Segue Tabella A (importi in euro, iva esclusa) settore - quantità - caratteristiche - importo unitario - importo totale:

tessuti: 2 aziende con più di 50 addetti, per Euro 6.484,02 cadauna, tot. Euro 12.968,04 e n. 6 aziende con meno di 50 addetti, per Euro 5.403,35 cadauna, tot Euro 32.420,1;

materiali meccanici e ferrosi: 1 azienda con più di 50 addetti, per Euro 8.429,22;

materiali edili e plastici: 2 aziende con più di 50 addetti, per Euro 8.429,22 cadauna, tot. Euro 16.858,45 e n. 1 azienda con meno di 50 addetti, per Euro 7.024,35; materiali elettrici, telefonici ed elettronici: n. 1 azienda con meno di 50 addetti, per Euro 5.943,68; alimentare: n. 2 aziende con più di 50 addetti, per Euro 8.429,22 cadauna, tot. Euro 16.858,44 e n. 4 aziende con meno di 50 addetti, per Euro 7.024,35 cadauna, tot. e 28.097,4. Totale generale euro 128.599,7 (centoventottomilacinquecentonovantanovemila/70).

Articolo 6: Pubblicazione della graduatoria. La graduatoria delle imprese partecipanti al presente bando sarà pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Napoli, in Piazza Matteotti n. 1 e sul sito Internet di quest'Amministrazione al seguente indirizzo: www.provincia.napoli.it. Alle sole imprese ammesse al contributo sarà data comunicazione con raccomandata A.R.

Articolo 7: Disciplina normativa del finanziamento. Le imprese selezionate si obbligano a versare, entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al progetto, quale risulta dall'avviso di ricevimento del servizio postale, il cinquanta per cento della quota a proprio carico alla NIER INGEGNERIA S.r.l., secondo la ripartizione dei costi riportata nella tabella A, ed il restante 50% ad avvenuta consegna dei documenti del Sistema di Gestione Ambientale (punto c. dell'art. 4).

Articolo 8: Modalità di partecipazione. La domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno essere presentate, a firma del legale rappresentante, a mano presso l'ufficio di Protocollo

Generale della Provincia di Napoli, sito in Piazza Matteotti n. 1 oppure con raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: "Provincia di Napoli - Attività Produttive, Piazza Matteotti n. 1 - 80133 Napoli" e dovranno pervenire entro il 31 gennaio 2003. Per le domande presentate a mezzo raccomandata A.R. fa fede il timbro postale. La domanda va prodotta in bollo. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel questionario allegato devono essere, a firma del legale rappresentante dell'impresa, autocertificate con le modalità e gli effetti dell'art.3 della legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni e integrazioni.

Al fine di semplificare le procedure, sarà disponibile sul sito Internet della Provincia (www.provincia.napoli.it) apposito modulo di domanda, ferma restando la possibilità di presentare la richiesta di partecipazione in forma libera. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Coordinamento delle Attività Produttive della Provincia di Napoli, Telefono: 081/7949.616 -919, Fax n. 081/7949.854.

Articolo 9: Documentazione richiesta. La documentazione richiesta per la partecipazione al bando è costituita dalla domanda di partecipazione e dal "Questionario informativo per le aziende aderenti al progetto ISO 14001", da compilare in tutte le sue parti, riportato in allegato I. La seguente documentazione dovrà inoltre essere allegata al questionario suddetto, se disponibile da parte dell'azienda, e costituirà anch'essa oggetto di valutazione: Certificati di conformità a norme della serie ISO 9000 (Sistemi qualità) o equivalenti; Certificati di conformità alla norma OHSAS 18001 (Sistemi di gestione della sicurezza e igiene sul lavoro) o equivalenti; Planimetria aziendale in formato A4 o A3; Organigramma aziendale; Diagramma a blocchi o schema di processo delle attività aziendali; Elenco procedure e istruzioni di qualità disponibili ed applicate; Elenco procedure e istruzioni in campo ambientale e sicurezza disponibili ed applicate; Attestati di partecipazione a programmi ambientali; Attestati di frequenza a corsi e seminari di formazione e/o di qualifica in materia ambiente/qualità/sicurezza relativi a personale aziendale.

Articolo 10: Commissione esaminatrice. Le domande pervenute al sensi dell'art. 8 del presente bando saranno esaminate da apposita Commissione composta da: il Dirigente Coordinatore dell'Area Attività Produttive della Provincia di Napoli, in qualità di Presidente, due esperti nominati dalla NIER INGEGNERIA S.r.l., società aggiudicatrice del servizio di progettazione e implementazione del Sistema di gestione Ambientale in oggetto, due esperti nominati dall'Amministrazione Provinciale di Napoli.

Articolo 11: Criteri di selezione. I criteri di selezione delle aziende sono riportati di seguito. Essi sono definiti in conformità agli obiettivi di carattere generale contenuti in art. 1 del presente Bando e sono rivolti a individuare soggetti che possano perseguire con successo il traguardo della certificazione ambientale. Nell'assegnazione dei punteggi si terrà conto delle caratteristiche di impatto ambientale tipico dei settori produttivi considerati. In base alle risposte al questionario informativo ed alla documentazione allegata dalle imprese soddisfacenti i requisiti di adesione verrà stilata una graduatoria sulla base dell'assegnazione dei seguenti punteggi.

Aspetti organizzativi: max 40/100 punti Nel presente aspetto verranno valutati la struttura aziendale e la sua organizzazione, in relazione alle potenzialità di raggiungere l'obiettivo finale: disponibilità e adeguatezza documentazione organizzazione e processi: max 5/100, presenza e grado di adeguatezza di istruzioni e procedure: max 5/100, livello di addestramento/qualifica documentato del personale: max 5/100, presenza di Sistema di Gestione Qualità e/o Sicurezza certificato (certificato di conformità a norma della serie ISO 9000 o equivalente accreditato da SINCERT o organismo di accreditamento da SINCERT riconosciuto; certificato di conformità a norma OHSAS 18001 o equivalente): max 10/100, Crescita aziendale relativa a ultimo quinquennio anche a seguito di finanziamenti comunitari, nazionali, regionali: max 15/100;

Aspetti motivazionali: max 30/100 punti. Gli aspetti motivazionali comprendono l'interesse dell'azienda alle tematiche di carattere ambientale e alla salvaguardia dell'ambiente tramite la valutazione delle attività, degli investimenti e della completezza della documentazione fornita. Completezza e coerenza dei dati riportati nel questionario: max 10/100, presenza di attrezzature per il controllo/abbattimento inquinanti: max 5/100, presenza e completezza di piano controlli ambientali: max 5/100; Interventi impiantistici di rilievo per l'ambiente: max 5/100, Partecipazione a programmi ambientali: max 5/100;

Aspetti di conformità normativa: max 30/100 punti. Il presente aspetto verrà valutato in funzione delle risposte date al questionario, in relazione agli adempimenti legislativi previsti in materia

ambientale, tenendo conto anche della tipologia e dimensione aziendale. Completezza e coerenza nella compilazione dei quadri 11-19 del questionario allegato (pagine 6-9): max 30/100

Articolo 12: Revoca. Il contributo è revocato: 1. nel caso la concessione sia avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte, false o reticenti; 2 in caso di inadempimento dell'impresa rispetto agli impegni previsti dall'art. 4 del presente bando; 3. per mancato pagamento, entro il termine stabilito dall'art. 7 del presente bando, della quota a carico delle imprese.

Articolo 13: Foro competente. Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Napoli.